

XLIV Stagione internazionale di concerti sugli organi storici

della provincia di Alessandria

con il contributo di



con il patrocinio di



14 luglio - 7 ottobre 2023



In copertina:
Organ "Liborio Grisanti" della chiesa parrocchiale di Castelspina



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

E' ormai una bellissima tradizione quella di dare il benvenuto ed il patrocinio alla nuova Stagione di concerti sugli Organi storici da parte della Provincia di Alessandria, ringraziando l'Associazione Amici dell'Organo e soprattutto la direttrice artistica Letizia Romiti, che da sempre dedica grande impegno e professionalità nell'ideare e coordinare la rassegna, ricevendo nel corso delle stagioni sempre maggiori riconoscimenti ed apprezzamenti da parte del pubblico, ormai consolidato, oltre che da importanti istituzioni nazionali ed internazionali.

Ed è un onore 'tagliare il nastro' di questa XLIV edizione, che si presenterà come sempre all'insegna della qualità artistica, della valorizzazione degli strumenti, delle chiese antiche, dei luoghi bellissimi appartenenti al nostro territorio.

Non viene comunque a mancare in questa importante edizione qualcosa di innovativo, come ad esempio la presenza di un numero elevato di concertiste, andando quindi ad aggiungere valore simbolico all'iniziativa, visto che le organiste sono da sempre in minoranza rispetto agli esecutori maschili. Tra le novità anche nuove o desuete location, che andranno a valorizzare ed a permettere di conoscere più a fondo le bellezze artistiche e storiche della provincia di Alessandria.

ENRICO BUSSALINO

Presidente della Provincia di Alessandria



Cari Amici ed appassionati tutti,

benvenuti alla XLIV Stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria, che si muoverà secondo le linee guida ormai consolidate, ma con alcune novità.

Anche quest'anno siamo riusciti a mantenere il taglio internazionale della Rassegna, grazie alla presenza di alcuni artisti di gran nome e di lunghissimo corso provenienti da Belgio, Germania, Francia, Svizzera ed Argentina.

Sarà mantenuta la collaborazione con il Conservatorio di Alessandria; un concerto, come da tradizione, avrà come protagonista un laureando in Organo di questo anno accademico, ma apriremo anche ad altri giovani: un laureato del Conservatorio "S. Pietro a Maiella" di Napoli verrà in Piemonte per suonare uno strumento settecentesco di scuola napoletana, un ex allievo del nostro Conservatorio avrà l'opportunità di suonare con un grande virtuoso della viola da gamba rinomato a livello mondiale, ed il concerto finale sarà affidato ad un giovanissimo organista veronese il quale si esibirà in duo con il padre, apprezzato concertista internazionale.

Per la prima volta la nostra Rassegna avrà un taglio decisamente "rosa".

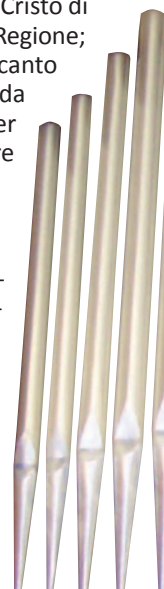
La presenza di esecutrici è sempre stata un punto d'onore ed un vanto della nostra Stagione, considerando che nel nostro Paese le organiste sono da sempre una minoranza rispetto alla componente maschile. In questa edizione dieci concerti su sedici vedranno in organico almeno una figura femminile, o come solista d'organo o come partner musicale.

Molti saranno gli elementi innovativi, fra i quali l'inserimento di sedi del tutto nuove (Lobbi, San Salvatore e Spigno) o desuete da più di dieci anni come la chiesa del quartiere Cristo di Alessandria, che pure vanta uno degli strumenti più grandiosi e pregevoli di tutta la Regione; le due inaugurazioni del restauro ad Arquata Scrivia ed a Castelferro; il ritorno del canto gregoriano; la presenza di strumenti ed organici mai impiegati prima come la viola da gamba, l'organo a quattro mani ed il duo di fisarmoniche che speriamo sia utile per avvicinare ai nostri eventi un pubblico che normalmente frequenta tutt'altro genere di manifestazioni musicali.

Ecco, in breve, ciò che troverete.

Non resta che ringraziarvi, insieme ai nostri tradizionali Enti sostenitori, per l'interesse e l'affezione alle nostre iniziative, ma soprattutto ai nostri organi secolari, preziosi ed insostituibili, in grado ancora oggi di regalarci intense emozioni

gli Amici dell'Organo



CALENDARIO DEI CONCERTI

Venerdì 14 luglio ore 21

ALESSANDRIA, chiesa del Carmine

FRANK HEYE, organo (Belgio)

Domenica 16 luglio ore 21

ARQUATA SCRIVIA, Oratorio di Nostra Signora Assunta

LETIZIA ROMITI, organo

Presentazione a cura di GIANCARLO BERTAGNA

Concerto inaugurale del restauro-ricostruzione dell'organo positivo-ottavino di scuola ligure-piemontese, secolo XVIII. Interventi effettuati dalla Bottega Organara Dell'Orto & Lanzini di Dormelletto, Novara nel 2023, con il contributo della CEI dai fondi dell'otto per mille e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Venerdì 21 luglio ore 21

NOVI LIGURE, Basilica della Maddalena

LAURA FARABOLLINI, clavicembalo

Sabato 22 luglio ore 21

CASALNOCETO, chiesa parrocchiale

ALESSANDRA MAZZANTI, organo

Domenica 23 luglio ore 17

GRONDONA, chiesa parrocchiale

CORO GREGORIANO "HAEC DIES"

EZIO AIMASSO, direttore

LETIZIA ROMITI, organo

Mercoledì 9 agosto ore 21.30

ARQUATA SCRIVIA, chiesa parrocchiale

EMANUELE COLOSETTI, organo

(laureando al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria)

Mercoledì 16 agosto ore 21.30

CASTELSPINA, chiesa parrocchiale

VINCENZO FLORIO, organo

Sabato 26 agosto ore 17

LOBBI, chiesa parrocchiale

JUAN MANUEL QUINTANA, viola da gamba (Argentina)

ALESSANDRO URBANO, organo positivo (Italia – Lussemburgo)

Domenica 27 agosto ore 18

OVADA, Oratorio dell'Annunziata

ANNEKE BROSE, organo (Germania)

Sabato 2 settembre ore 17

VOLTAGGIO, Pinacoteca e Convento dei Cappuccini

SILVIA FASOLATO E MASSIMO SIGNORINI, duo di fisarmoniche

Domenica 3 settembre ore 17.30

VIGUZZOLO, Oratorio di S. Antonio

MAURIZIO MAFFEZZOLI, organo

Mercoledì 6 settembre ore 21

SPIGNO MONFERRATO, chiesa parrocchiale

FEDERICA IANNELLA, organo

Domenica 10 settembre ore 17

CASTELFERRO, chiesa parrocchiale

MAURICE CLERC, organo (Francia)

MIRANDA SCAGLIOTTI, poesie

Concerto inaugurale del restauro dell'organo "Mascioni" (1979)

effettuato dalla ditta "Mascioni" nel 2023

Sabato 23 settembre ore 18.30

SAN SALVATORE MONFERRATO, chiesa parrocchiale

SILVIA MARTINELLI, soprano

ANDREA TROVATO, organo

sabato 30 settembre ore 18

TORTONA, Santuario Madonna della Guardia

OLIVIER EISENMANN, organo (Svizzera)

Dedicato a Paolo Perduca

Domenica 1 ottobre ore 18.15

NOVI LIGURE, chiesa di S. Antonio

ELENA ROMITI, oboe

LETIZIA ROMITI, organo

Sabato 7 ottobre ore 19

ALESSANDRIA, chiesa di San Giovanni Evangelista (quartiere Cristo)

GIULIO E ROBERTO BONETTO, duo organistico

Venerdì 14 luglio ore 21

ALESSANDRIA, chiesa del Carmine

FRANK HEYE, organo (Belgio)

MAX REGER (1873-1916)

Introduzione e Passacaglia (dalla Prima suite in mi minore
op.16 “Den Manen Johann Sebastian Bachs”)

MARCO ENRICO BOSSI (1861-1925)

Cantabile (da “6 pezzi op. 70 n°5”)

MARCEL DUPRÉ (1886-1971)

Prélude et Fugue en la bémol majeur op.36 n°2

OLIVIER MESSIAEN (1908-1992)

Prière après la communion (da “Livre du Saint Sacrement”)

GABRIEL VERSCHRAEGEN (1919-1981)

Passacaglia op. 30

CHARLES-MARIE WIDOR (1844-1937)

Moderato cantabile e Finale (dalla Sinfonia n°8 op. 42)





FRANK HEYE

Frank Heye (nato a Gand nel 1964) ha ricevuto la medaglia del governo per gli studi organistici nella classe di Edward de Geest.

Ha continuato i suoi studi presso il Conservatorio Reale di Gand dove ha conseguito un diploma superiore in musica d'organo nella classe di Dirk Verschraegen e una laurea in teoria musicale. Ha vinto l'Omer van Puyvelde Competition e ha seguito corsi di

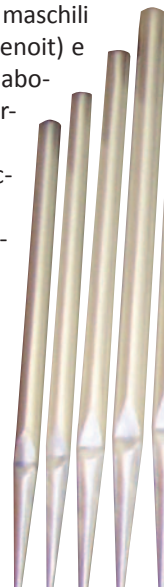
perfezionamento con J. Huys, E. Kooiman, T. Koopman e G. Bovet.

Si focalizza sull'esecuzione di musica contemporanea, comprese le composizioni fiamminghe. Ha eseguito diversi brani di Claude Coppens, Dick Van der Harst, Walter Heynen, Willy Snellings, Dirk Blockeel, Lucien Goethals, Vincent d'Hondt, Michel George Brégent, Thomas Svoboda, Maurice Verstuyft, Jacqueline Fontyn ("Enluminures" in Saint Pietroburgo), Willem Ceuleers (prima Sinfonia nella chiesa di Santo Stefano a Gand), Ludo Geloën, Jan Vandenhede, Geert Depraetere, Cyriel Van den Abeele e molti altri. Il suo repertorio comprende molte opere sinfoniche fiamminghe in stile espressionista e neobarocco. Tiene regolarmente concerti in Belgio e nella maggior parte degli altri paesi europei e di conseguenza contribuisce notevolmente alla diffusione della musica organistica fiamminga.

Frank Heye suona l'organo, restaurato nel 1994, nella chiesa di Destelbergen e ne ha curato la supervisione artistica. Nel 1996 ha fondato un comitato d'organo, cercando di trasformare l'organo in uno strumento di musica da camera in diversi organici di musica contemporanea. Come organista nel 1996 ha registrato un CD con opere di autori fiamminghi e di altri compositori. Inoltre è co-direttore artistico dei concerti d'organo nella chiesa di San Macharius a Laarne e del ciclo estivo nella cattedrale di San Bavone a Gand, organizzato dall'associazione di organi di Gand 'Gents Orgelcentrum'. Ha collaborato anche alla registrazione di CD con il coro da camera di Soratea guidato da Patrick Debrabandere, con il coro di voci maschili di Heusden guidato da Jos van den Borre (eseguendo fra gli altri brani di Peter Benoit) e con David Ray, il trombonista della Filarmonica di Bruxelles. Recentemente ha collaborato alla registrazione in doppio CD dell'opera completa per organo di Gabriël Verschraegen per conto di 'Orgelkunst', la rivista fiamminga di cultura organistica.

A Parigi nel 2003 è stato insignito della medaglia d'argento dall'organizzazione accademica "Arts, Sciences et Lettres" per i suoi meriti artistici.

Lavora come insegnante presso l'Accademia di musica di Gand "Gabriël Verschraegen" e l'Accademia di Oudenaarde.



Domenica 16 luglio, ore 21.00

ARQUATA SCRIVIA, Oratorio di Nostra Signora Assunta



LETIZIA ROMITI, organo

presentazione a cura di GIANCARLO BERTAGNA

Concerto inaugurale del restauro-ricostruzione dell'organo positivo-ottavino di scuola ligure-piemontese, secolo XVIII. Interventi effettuati dalla Bottega Organara Dell'Orto & Lanzini di Dormelletto, Novara nel 2023, con il contributo della CEI dai fondi dell'otto per mille e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

GEROLAMO. FRESCOBALDI (1583 – 1643):

Toccata V sopra li Pedali dell'Organo e senza
Capriccio sopra la Battaglia

ANONIMI (XVI sec.)

My Lady Carey's Dompe
Boumgartner
En Avois

ANDREA ANTICO (1470 / 80-1540)

“Animoso mio desire”
(da “Frottole Intabulate da sonare Organi”, 1517)

P. NARCISO DA MILANO (1672 - post 1728)

Pastorale

DOMENICO ZIPOLI (1688 – 1726)

All'Elevazione
All'Offertorio

GIOVANNI BATTISTA MARTINI (1706 – 1784)

Toccata

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Adagio in C fur Glasharmonica K 356

DOMENICO PUCCINI (1772 – 1815)

Sonata n.15

ANONIMO PISTOIESE (metà XVIII sec.)

Toccata per l'Offertorio

per informazioni sulla storia e le vicende dello strumento è disponibile la pubblicazione: Giancarlo Bertagna, L'organo settecentesco dell'Oratorio di N.S. Assunta ad Arquata Scrivia.

LETIZIA ROMITI

Letizia Romiti, di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Cavazzoni, relatore G. Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci ed in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi. Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi Maestri.

Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani ed ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria".

Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Canada e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose fra cui la Neue Gewandhaus di Lipsia, lo Schauspielhaus di Berlino, il teatro dell'Opera di Kiev, le "Semaines Internationales d'Orgue de Dijon", la 58th Annual Convention dell'Università di Ann Arbor (USA), il Festival internazionale di musica classica di Napoli, il Festival "Slovenské Historické Organy", le "Jornadas Internacionales de Organo" di Zaragoza, "Settembre Musica" di Torino, Festival di Treviso e della marca trevigiana, "Cambridge Summer Recitals", Società dei Concerti di Milano, i Festivals di Lausanne, di Leon, di Cervo e di Sion, le manifestazioni ufficiali per GENOVA 2004, le Cattedrali di Bordeaux, di Bellinzona, di Siviglia, di Malaga, di Konstanz, di Chester, di Varsavia e di Oliwa, l'Auditorium del Conservatorio di Kazan (Russia), i Concerti dell'Accademia di Pistoia.

Ha effettuato numerose incisioni discografiche, tra le quali spiccano l'opera organistica di Carlo Mosso, registrata in prima mondiale per la prestigiosa etichetta TACTUS, e "Johann Sebastian Bach – Christmas organ music" edito da ELEGIA RECORDS, entrambe premiate con cinque stelle dalla prestigiosa rivista MUSICA.

Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca.

Ha tenuto "masterclasses" sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia ed all'estero, recentemente anche negli Stati Uniti.

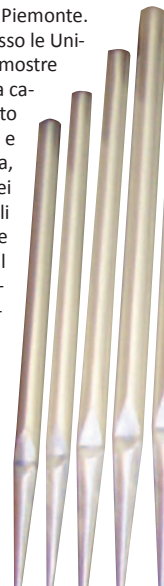
E' stata per oltre quarant'anni docente di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e Corno Inglese) e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali. Dal 1978 è coordinatrice artistica della Stagione di concerti sugli strumenti storici del territorio.



GIANCARLO BERTAGNA

Giancarlo Bertagna, nato a Genova, laureato in Musicologia e diplomato in Paleografia e Filologia musicale all'Università di Pavia, ha frequentato i corsi di Organologia e Teoria e pratica del temperamento e dell'intonazione tenuti da Oscar Mischiati e Pier Paolo Donati a Urbino. E' autore di articoli e libri sull'arte organaria in Liguria e Piemonte. Tiene comunicazioni, conferenze ed è stato invitato come relatore partecipando a convegni di studio presso le Università di Pavia, di Bergamo e la Fondazione Ugo e Olga Levi di Venezia. Inoltre è stato ordinatore di alcune mostre sul patrimonio organario ligure e sulla liuteria svoltesi in Liguria e in Francia. Dal 1976 si è occupato della catalogazione degli organi in Liguria e nelle province piemontesi di Alessandria e Cuneo per l'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) come incaricato dalle Soprintendenze per i Beni Artistici e Storici della Liguria e del Piemonte. Ha seguito, dal punto di vista della ricerca e documentazione storica,

restauri di strumenti di scuola ligure, piemontese, lombarda e toscana dei secoli XVIII e XIX. In qualità di membro della Commissione per la tutela degli organi artistici della Liguria, istituita presso la Soprintendenza, e di ispettore onorario del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, ha contribuito al loro studio, valorizzazione e tutela. Si è occupato del riordino, in collaborazione con Maurizio Tarrini, dell'archivio-biblioteca "Pier Costantino Remondini" di Genova. E' stato fino allo scorso a.a. docente titolare di Storia della Musica presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova. Tramite il suo Studio per la Documentazione degli Antichi Organi, con sede a Genova, svolge attività di studio e di ricerca nell'ambito musicologico e del patrimonio degli organi storici come pure delle problematiche emergenti in sede di restauro.



Venerdì 21 luglio, ore 21

NOVI LIGURE, Basilica della Maddalena



Comune di Novi Ligure

LAURA FARABOLLINI, clavicembalo



GIOVANNI BENEDETTO PLATTI (1697 - 1793)

Sonata IV in sol minore

Largo / Presto e alla breve / Adagio / Non tanto allegro

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Toccata in mi minore

PIETRO DOMENICO PARADISI (1707 – 1791)

Sonata in la maggiore

Vivace / Allegro

FRANCOIS COUPERIN (1668 – 1733)

XVII Ordre

La Superbe ou la Forqueray

Les Petits Moulins à vent

Les Timbres

Courante

Les petites Chrémières de Bagnolet

FRANZ JOSEF HAYDN (1732 – 1809)

Sonata in Fa maggiore

Allegro / Adagio / Presto

PIETRO DOMENICO PARADISI

Sonata in fa maggiore

Presto / Giga

GEORG FRIEDRICH HANDEL (1685 – 1759)

Suite VII in sol minore

Ouverture

Andante / Allegro / Sarabanda / Giga / Passacaglia



LAURA FARABOLLINI

Laura Farabollini si è diplomata con il massimo dei voti e la lode in pianoforte sotto la guida della prof.ssa Graziella Sbarrato nel 2000, in clavicembalo con la prof.ssa Francesca Lanfranco nel 2003, in composizione con il M° Paolo Ferrara nel 2007 al Conservatorio di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria. Nel 2007 ha anche conseguito il diploma in didattica della musica sempre con il massimo dei voti.

Svolge intensa attività concertistica sia come solista sia in varie formazioni cameristiche tenendo concerti per conto di importanti associazioni musicali in Italia e all'estero fra cui l'associazione Sinararte di Fuscaldo (Cs), l'associazione Interim'art di Antibes (Francia), l'Agimus di Tortona, la Società del Quartetto di Busto Arsizio, il Centro Studi Musicali "Ferruccio Busoni" di Empoli, l'Associazione "Amici dell'organo" di Alessandria, l'Itinera Festi-

val, l'associazione Mascagni di Livorno, Nova et Vetera (Orchestra da camera di Lecco), Rassegna "Incontro alla Musica" (provincia di Bergamo), i Comuni di Genova, di Alessandria, di Milano, di Torino, di Reggio Emilia e molti altri. Ha collaborato inoltre per l'attività concertistica e discografica con l'Ars Cantica Choir di Milano, il Coro da camera "A.Vivaldi", l'ensemble barocco "Gli Orfei Farnesiani", l'orchestra "F. Vallotti" di Vercelli tenendo concerti in Italia e all'estero.

Ha seguito corsi di perfezionamento in clavicembalo con Bob Van Asperen, Gustav Leonhardt e Pierre Hantaï; dal 2003 al 2009 ha studiato le tastiere storiche con Emilia Fadini in ricordo della quale, ad un anno dalla scomparsa, è stata invitata a tenere un concerto nella località in cui viveva.

Vincitrice di numerosi primi premi in concorsi nazionali ed internazionali, nel 1996 le è stato conferito il premio internazionale "Maria Luigia" (Terme di Tabiano) per la musica classica, nel 2003 è risultata finalista al Concorso di clavicembalo "Gianni Gambi" di Pesaro e ha vinto (per la seconda volta) il primo premio con borsa di studio al Concorso Marengo Musica con musiche antiche di autori francesi per clavicembalo.

Si è laureata nel 2003 con il prof. Giorgio Pestelli in lettere moderne presso l'Università degli Studi di Torino, discutendo la tesi di storia della musica "La musica per coro a cappella di Bruno Bettinelli" (pubblicato da Rugginenti Editore di Milano). Insegna lettere all'Istituto Comprensivo 2 di Novi Ligure dove è referente dell'indirizzo musicale.

Suona un clavicembalo francese a due manuali e quattro registri, copia di uno strumento di Taskin del tardo 1700, realizzato da Giuseppe Corazza nel 2003.



Sabato 22 luglio, ore 21

CASALNOCETO, chiesa parrocchiale

ALESSANDRA MAZZANTI, organo

FERDINANDO PROVESI (1770-1833)

Sinfonia per organo

CARLO FUMAGALLI (1822-1907)

Offertorio op. 155

(da La donna del lago di Gioacchino Rossini)

Consumazione op. 155

(da Torquato Tasso di Gaetano Donizetti)

Offertorio op. 185

(da Traviata di Giuseppe Verdi)

Marcia per dopo la Messa op. 185

(da Aida di Giuseppe Verdi)

P. DAVIDE DA BERGAMO (1791-1863)

Elevazione in re minore

CHARLES GOUNOD-P. FUMAGALLI (1818-1893) (1837-1908)

Marche Religieuse pour Orgue seul

GAETANO DONIZETTI (1797-1848)

Grande Offertorio

POLIBIO FUMAGALLI (1830-1900)

Marcia campestre op. 80 n. 1

(da Sei Marce originali per organo)

GIOVANNI RIDOLFI (XVIII sec.)

Concerto per Organo Senza Strumenti in Re magg.

Allegro

Andantino

Presto



ALESSANDRA MAZZANTI

Nata a Bologna, si è diplomata in Organo e Composizione Organistica nella classe del M^o Maria Grazia Filippi con il massimo dei voti, in Musica Corale e Direzione di Coro con il M^o Tito Gotti, in Composizione con il M^o Ivan Vandro e in Direzione d'Orchestra con il M^o Luciano Acocella con cui ha pure ottenuto la Laurea di II Livello con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna discutendo una tesi su "Il Canto Gregoriano nella musica lirica e sinfonica tra '800 e prima metà del '900".

In qualità di organista ha seguito corsi di interpretazione con Luigi Ferdinando Tagliavini, Michael Radulescu e Monika Henking e ha un'intensa attività concertistica come solista e in formazioni corali e strumentali, con tournée e concerti in Italia, Francia, Germania, Austria, Belgio, Polonia, Svizzera, Spagna, Palma di Maiorca, Uruguay, Argentina, Messico e Inghilterra.

È organista della Basilica di S. Antonio da Padova di Bologna e nel 2018 ha curato e seguito il Restauro dell'organo Franz Zanin (1972) della Basilica, realizzato dalla ditta Dell'Orto & Lanzini.

Dal 2016 è inoltre organista titolare della Chiesa di S. Domenico di Cesena e soprintendente artistico dell'antico organo a canne Baldassarre Malamini del 1601 ivi conservato.

In qualità di direttore d'orchestra, ha frequentato corsi di perfezionamento con Deyan Pavlov e Gheorgi Dimitrov ed ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. Ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e numerose orchestre europee. Dal 1997 al 2001 ha diretto il Coro e Orchestra della Cappella Musicale Arcivescovile di Santa Maria dei Servi di Bologna.

Dal 1995 è Direttore del Coro Polifonico Fabio da Bologna e nello stesso anno ha fondato e da allora dirige l'Orchestra Fabio da Bologna. Con queste compagini, oltre al repertorio classico per orchestra sola, si è dedicata al repertorio sacro per coro e orchestra dal XVIII al XX secolo proponendo autori quali Vivaldi, Cafaro, Caldara, Carissimi, Durante, Cimarosa, Martini, Salieri, Händel, Haydn, Mozart, Rossini, Gounod, Bruckner, Rheinberger, Franck, Bossi, Fauré, Vierne, Poulenc e molti altri.

La sua attività compositiva annovera esecuzioni all'interno di importanti cicli di concerti in Italia e all'estero, Festival internazionali e registrazioni per la Radio italiana. Ha vinto per due stagioni consecutive il Concorso di Composizione «Noferini» indetto dal Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna negli anni 1985 e 1986. La sua composizione ECCE HOMO ha vinto il primo premio al "XII International Composition Contest DONNE IN MUSICA Serbia 2015", nella IV categoria – Musica orchestrale. La sua composizione STABAT MATER (Meditazioni su un'antica versione dello Stabat Mater – Bologna XIII sec.) ha vinto il terzo premio (primo non assegnato) al "Premio Franchino Gaffurio 2022" dedicato al 500° anniversario del compositore lodigiano Franchino Gaffurio.

E' Direttore Artistico di Fabio da Bologna Associazione Musicale, dei cicli di concerti "Ottobre Organistico Francescano Bolognese" e "Bologna Summer Organ Festival" che hanno luogo presso la Basilica di S. Antonio di Padova di Bologna (organo meccanico Franz Zanin 1972), del ciclo di concerti d'organo "Venerdì a Stella Maris" che ha luogo presso la chiesa francescana di Stella Maris a Milano Marittima (RA) (organo a trasmissione elettrica Zanin 1970), e Direttore Artistico del festival "Musica a San Domenico" che ha luogo a Cesena nella Chiesa di San Domenico (organo Malamini 1601).

Suona in duo organo e tromba con Alberto Astolfi, in trio organo e due trombe con Alberto Astolfi e Luigi Zardi, organo e soprano con Paola Cigna, organo e contralto con Daniela Pini, organo e tenore con Gregory Bonfatti, organo e violino con Gabriele Raspanti, organo e saxofono con Cornelia Schünemann.

Ha inciso numerosi CD sia in qualità di organista che di direttore di coro e d'orchestra.

Ha tenuto workshop presso le scuole di Cambridge (UK) sul Carnevale degli animali di Saint-Saëns. E' chiamata a tenere seminari sul concerto per organo e orchestra, l'organo italiano nel XIX secolo, l'organo e il Canto Gregoriano, il Canto Gregoriano nella musica dal Mille ai giorni nostri, l'accompagnamento al Canto Gregoriano, il Canto Gregoriano nella musica lirica e sinfonica tra '800 e '900, anche affiancando docenti quali Nino Albarosa, Bruna Caruso e Fulvio Rampi.

È docente di Organo (Prassi esecutiva e Repertorio Romantico e Moderno nel Biennio), Pratica organistica e di Canto Gregoriano presso il Conservatorio «Bruno Maderna» di Cesena.



Domenica 23 luglio, ore 17
GRONDONA, Chiesa parrocchiale



Comune di Grondona

CORO GREGORIANO "HAEC DIES"
EZIO AIMASSO, direttore
LETIZIA ROMITI, organo

CLAUDIO MERULO (1533 - 1604)

Toccata I "Undecimo tono detto quinto"

Canti mariani

Ave maria (Antifona)

Alma Redemptoris Mater (Ant. Mariana, tono semplice)

Ave regina cœlorum (Ant. Mariana tono semplice)

Regina cœli (Ant. Mariana tono semplice)

Salve regina (Ant. Mariana tono ornato)

Ave maris stella (Inno)

Stabat Mater (Sequenza)

Tota pulchra (Antifona)

ANDREA GABRIELI (1510 – 1585)

Missa de Beata Virgine

alternata ai versetti gregoriani della Missa cum iubilo cum trophis





HAEC DIES

L'insieme vocale Haec Dies è nato nel 2009 da un gruppo di persone con esperienze musicali differenti, unite dalla passione per il Canto Gregoriano. Nel corso degli anni lo studio del repertorio è stato indirizzato sia alla liturgia che al supporto di conferenze e programmi a tema. Pur privilegiando le celebrazioni in un'ottica di divulgazione, Haec Dies ha collaborato come schola con cori polifonici ed insiemi strumentali (ad esempio con il coro dell'Università di Torino diretto dal maestro

Sergio Pasteris). Ha contribuito nel 2011 con un proprio brano ad un'opera miscelanea incisa su CD, per iniziativa della regione Piemonte, a celebrare il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Nel 2013, con un "gemellaggio musicale" con il coro Vocalix della città tedesca di Boblingen, gemellata con Alba, ha eseguito un concerto nella Cattedrale della Chiesa riformata e cantato una Messa nella chiesa cattolica di Renningen. Con il Museo Diocesano di Alba ha curato l'esecuzione di alcuni brani contenuti nel Rotulo di San Teobaldo, autorevole e originale testimonianza di canto monodico del XIII secolo nel territorio in cui Haec Dies vive ed opera.

Il Coro ha partecipato a presentazioni letterarie e animato liturgie presso l'Abbazia di Sant'Antimo, in Toscana, sulle colline di Montalcino e, grazie agli studi del direttore Ezio Aimasso, è iniziata una collaborazione con l'Abbazia cistercense di Morimondo (Arcidiocesi di Milano) che ha portato alla luce il canto contenuto in due manoscritti, del XII secolo ora custoditi a Parigi presso la Bibliothèque Nationale de France.

Due cd editi da Paoline Editoriale Audiovisi, *Haec Dies Domini* (2019) e *Regem Venturum Domini* (2021), raccolgono alcuni esempi dell'attività degli ultimi anni.

CORISTI

Armellino Andrea, Bonardi Emanuele, Buccolo Marco, Costamagna Roberto, Eandi Andrea, Giachetto Pier Luigi, Morra Mario, Porta Marco, Savigliano Mattia, Sibona Marco, Urgo Fabrizio



EZIO AIMASSO

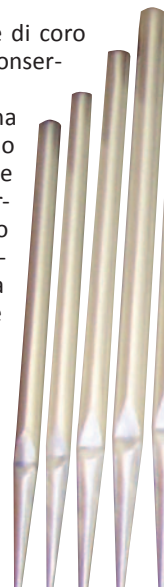
Medico pediatra, è diplomato in Musica Corale e Direzione di coro presso il Conservatorio di Cuneo, e in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino.

Studiando con Daniel Saulnier (+) e con Giacomo Baroffio, ha conseguito, Summa cum Laude, il dottorato in Canto Gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Tra le sue pubblicazioni, *L'Antifonale iemale della Chiesa vercellese* (Vercelli, Biblioteca Capitolare LXX) e *Il Gregoriano, una scala verso il Paradiso*. Collabora con il *Bollettino Ceciliano*, la *Rivista Internazionale di Musica Sacra* ed *Études Grégoriennes*. Su richiesta dei monaci di Solesmes ha scritto la prefazione alla riedizione

italiana del libro "Il Primo anno di Canto Gregoriano" di dom Eugene Cardine.

Tiene annualmente seminari sul Canto Gregoriano al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Nel 2009 ha fondato il coro Gregoriano Haec Dies di Alba, che dirige tuttora.



Mercoledì 9 agosto, ore 21.30
ARQUATA SCRIVIA, chiesa parrocchiale



EMANUELE COLOSETTI, organo
(laureando al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria)

JAN PIETERSZOOM SWEELINCK (1562 – 1621)

"Ballo del Granduca"

GEORG MUFFAT (1653-1704)

Toccata Septima

DOMENICO ZIPOLI (1688 - 1726)

Suite in Sol minore, op.1 n.18
(Preludio, Corrente, Sarabanda, Giga)

GAETANO VALERJ (1760 - 1822)

Sonata II
Sonata V
Sonata VI

ANTONIO DIANA (1815 – 1876)

"Elevazione in mi minore"

PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791-1863)

Sonata in Sib maggiore "con armonia di Trombe Tirolesi"
Elevazione in re minore





EMANUELE COLOSETTI

Classe 1995, Emanuele Colosetti all'età di 8 anni inizia i primi studi musicali come percussionista alla Scuola di Musica cittadina inserendosi nelle attività musicali della Banda Musicale Giovanile di Mede (PV) diretta dal M° Luca Fogarolo. Con l'inizio delle scuole superiori inizia a frequentare l'Istituto di Musica "A. Soliva" di Casale Monferrato iscrivendosi alla classe di pianoforte del M° Matteo Corda e successivamente del M° Mirco Cislighi, partecipando alle attività didattiche del Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Contemporaneamente intraprende

il servizio di organista titolare della Chiesa dei SS. Marziano e Martino in Mede (PV). Nell'ottobre del 2015 incomincia un'esperienza lavorativa come apprendista organaro presso la "Ditta G. Tamburini" in Crema, iscrivendosi l'anno dopo alla "Scuola di Restauro e Costruzione degli organi a canne" con sede a Crema e Cremona, esperienza che lo perfezionerà nella costruzione degli organi, attività che lo vede impegnato tuttora. Nell'aprile del 2017 inaugura a Mede (PV) il suo primo organo, arrivando sulle pagine dell'informazione nazionale. Si dedica con passione ad un lavoro di divulgazione dell'Arte Organaria nelle scuole. Attualmente è studente e prossimo laureando presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria nel Triennio della Classe di Organo e Composizione Organistica del M° Daniele Boccaccio. Frequenta masterclass con J. Guillou, P. van Dijk. Dal Gennaio 2021 è organista titolare e direttore di coro presso il Santuario della Madonna della Bozzola di Garlasco (PV), sul pregevole organo costruito da V. Mascioni del 1939), nonché direttore artistico degli eventi musicali del santuario. Viene chiamato ad esibirsi come solista in importanti rassegne organistiche quali "Organalia", la "Rassegna organistica di Acqui Terme", a Milano per la Rassegna organistica "Cantantibus Organis", a Locarno (CH) per le "Mati-nées Organistiche 2023". Nel giugno 2022 partecipa come continuista all'organo nella produzione de "L'Orfeo, favola in musica" di C. Monteverdi organizzata dal conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, con recite a Milano ed Alessandria.



Mercoledì 16 agosto ore 21.30
CASTELSPINA, chiesa parrocchiale

VINCENZO FLORIO, organo

GEROLAMO FRESCOBALDI (1583 – 1643)

Toccata I e Toccata VII (dal II libro di Toccate)

BERNARDO PASQUINI (1637 - 1710)

Toccata del II tuono

Sonata VII del I tuono

DOMENICO ZIPOLI (1688 – 1726)

Suite II (preludio, corrente, sarabanda, giga)

BALDASSARRE GALUPPI (1706 – 1785)

Sonata in la minore (larghetto, allegro)

JOHANN JACOB FROBERGER (1616 - 1667)

Toccata I (dal II libro di Toccate)

GEROLAMO FRESCOBALDI

Aria detta Balletto

DOMENICO SCARLATTI (1685 - 1757)

Sonata K. 208

Sonata K. 209



VINCENZO FLORIO

Musicista gragnanese, compie i suoi studi musicali presso il prestigioso Conservatorio di musica “S. Pietro a Majella” di Napoli dove si diploma dapprima con menzione in pianoforte e, successivamente, in clavicembalo e in organo cum laude. Frequenta, in seguito, corsi di perfezionamento in organo inerenti alla trascrizione, registrazione e improvvisazione allo strumento con J. Guillou e S. Retaux.

Ha tenuto esibizioni in luoghi di importante interesse storico, artistico e culturale, fra i quali si ricordano le

Sale Apollinee del teatro “La Fenice” di Venezia, la Sala Caccia di Palazzo Colacchioni in Capalbio (GR), Palazzo Parente di Aversa (CE), la Cattedrale di Castellammare di Stabia (NA), la Chiesa Luterana di Firenze.

Fra le più importanti esecuzioni di opere musicali si ricorda “Via Crucis” di Liszt eseguita, con coro diretto da G. Mallozzi, all’organo Tamburini della Sala Scarlatti del Conservatorio di Napoli alla presenza del Cardinale Sepe e di altri ordini religiosi, evento ampiamente documentato sul TGR di Rai Tre.

Vincitore del concorso per l’insegnamento del pianoforte nella scuola secondaria di II grado, è docente di pianoforte presso il liceo scientifico ad indirizzo musicale “F. Severi” di Castellammare di Stabia.



Sabato 26 agosto, ore 17

LOBBI, chiesa parrocchiale

JUAN MANUEL QUINTANA, viola da gamba (Argentina)

ALESSANDRO URBANO, organo positivo (Italia - Lussemburgo)

Stil Antico & Moderno

La sonata in Italia tra seicento e settecento

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)

Toccata per Organo e Violino
(Il primo libro delle Canzoni, Roma 1628)
Capriccio sopra l'aria di Ruggiero
(Il primo libro di Capricci, Roma 1624)

GIOVANNI BATTISTA FONTANA (ca.1589-ca.1630)

Sonata Seconda
(Sonate a 1, 2, 3, Venezia 1641)

TARQUINIO MERULA (1595-1665)

Sonata Cromatica
(Ms. Biblioteca Martini, Bologna)

DARIO CASTELLO (ca.1590-1630)

Sonata Seconda
(Sonate Concertate en Stil Moderno, Libro II, Venezia, 1629)

GIOVANNI PANDOLFI MEALLI (ca.1629-ca.1679)

Sonata "La Castella"
(Sonate per Chiesa e per Camera, Innsbruck 1660)

BERNARDO PASQUINI (1637-1710)

Toccata 2^o Tuono
(dal manoscritto MSDD53 della Biblioteca del Civico Museo Bibliografico Musicale di Bologna)

TOMASSO ALBINONI (1671-1751)

Sonata Seconda in sol minore
Grave Adagio-Larghetto-Largo-Allegro
(Trattenimenti per camera op 6, Venezia 1711)

DOMENICO ZIPOLI (1688-1726)

Partite in la minore
(Intavolature per Cimbalo e Organo, Roma 1716)

GEORG FRIEDERICH HAENDEL (1685-1759)

Sonata in Fa maggiore HWV 369
Larghetto-Allegro -Siciliana-Allegro
(Sonate op. 1, Londra 1725)



JUAN MANUEL QUINTANA

Juan Manuel Quintana è nato a Buenos Aires. Da molto giovane arriva in Europa per studiare la viola da gamba con Arianne Maurette a Ginevra, poi alla Schola Cantorum Basiliensis con Paolo Pandolfo e al Conservatorio Superiore di Parigi con Christophe Coin.

Ha una grande reputazione come solista e nella musica da camera che lo ha portato ad esibirsi nelle più prestigiose sale d'Europa, Stati Uniti, America Latina e Giappone con Hesperion XX-XXI, Concerto Vocale, Les Musiciens du Louvre e altri, partecipando a numerose registrazioni per la ArchivProduktion, Harmonia Mundi France, Glossa, Alia Vox, Alpha...

Come solista ha realizzato alcune registrazioni per Harmonia Mundi France che hanno ricevuto riconoscimenti dalla critica specializzata. Ha diretto numerosi progetti tra cui le tre opere di Monteverdi e «Agrippina» e «Rodelinda» di Haendel. E' regolarmente invitato come insegnante di viola da gamba e musica da camera in diversi corsi in Italia, Germania, Spagna e Sudamerica.

Nel 2009, a Buenos Aires, è stato premiato con il premio «Konex» come miglior strumentista del decennio.

Da Novembre 2022 è insegnante di Viola da Gamba presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria.



ALESSANDRO URBANO

In introduzione al concerto d'organo dato al Festival Internazionale della Cattedrale di Ginevra il 7 agosto 2021, Alessandro Urbano è stato presentato come un musicista "lui stesso internazionale": italiano, residente in Francia dove insegna Organo e Clavicembalo al Conservatorio di Sarreguemines e Organo al Conservatorio di Metz Métropole, direttore artistico e musicale dell'Ensemble l'Armonia degli Affetti a Ginevra (Svizzera), organista titolare del grande organo sinfonico di Duden-

lange (Lussemburgo) e fondatore del progetto Pro Organis Novitatis per il recupero e valorizzazione degli organi storici di Novi Ligure, sua città natale. Prix d'Orgue Pierre Segond della Città di Ginevra, ha tenuto concerti in Italia, Belgio, Francia, Germania, Svizzera, Lussemburgo, Inghilterra. Il Lussemburgo lo scelse come organista rappresentante per due concerti in Romania nel 2018 su invito del Ministero alla Cultura del Lussemburgo nel programma di gemellaggio tra Lussemburgo e la città di Sibiu. Nel 2013 fonda a Ginevra l'ensemble di musica antica L'Armonia degli Affetti con cui pubblica il disco Tantalò, recentemente premiato dalla stampa spagnola e francese (premi Scherzo, Melómano e Choc di Classica). Ha suonato all'opera di Ginevra con l'Orchestre de la Suisse Romande, e all'Opera Bastille di Parigi col Coro e Orchestra dell'Opera di Parigi in produzioni registrate e diffuse da Radio Espace2 e France Musique. Nel 2022 partecipa all'esecuzione della seconda sinfonia di Gustav Mahler alla Philharmonie di Lussemburgo con la London Symphony Orchestra e il London Symphony Choir sotto la direzione di Sir Simon Rattle.



Domenica 27 agosto ore 18
OVADA, Oratorio dell'Annunziata

ANNEKE BROSE, organo (Germania)

DIETERICH BUXTEHUDE (1637-1707)

Toccata in Sol maggiore (BuxWV 164)

JAN PIETERSZOOM SWEELINCK (1562-1621)

Von der Fortuna werd ich getrieben (tre Variazioni)

VINCENT LÜBECK (1654-1740)

Chacon in La maggiore

GEORG BÖHM (1661-1733)

Wer nur den lieben Gott lässt walten (sette Variazioni)
Präludium, Fuge und Postludium in sol minore

JOHN STANLEY (1712-1786)

Voluntary Op. 5 No. 1 in Do maggiore
Adagio – Andante – Slow – Allegro

DOMENICO ZIPOLI (attribuiti) (1688-1726)

*dai manoscritti dell'Archivio Musical de Chiquitos
(Concépcion, Bolivia):*
Preludio – Folias

JOHANN GOTTFRIED WALTHER (1684-1748)

Concerto del Signor Gregori in Si bemolle maggiore
Largo – Allegro – Adagio e staccato – Allegro

JOHANN PACHELBEL (1653-1706)

Aria Sebaldina in fa minore
(dall' "Hexachordum Apollinis", otto Variazioni)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Fuga sopra il Magnificat (BWV 733)



ANNEKE BROSE

Anneke Brose è nata a Oldenburg, nel nord della Germania, e ha ricevuto le sue prime lezioni di pianoforte e organo con Ralf Grössler a Wildeshausen. Ha studiato Musica Antica all'Università delle Arti di Brema (organo principale con Harald Vogel, Hans Davidsson e Edoardo Bellotti).

Dopo la laurea ha continuato i suoi studi nel programma di Master "Organo e relativi strumenti a tastiera" presso le Università di Göteborg e Piteå in Svezia. Ha studiato organo con Hans-Ola Ericsson, Johannes Landgren e Karin Nelson e clavicordo come materia secondaria con Joel Speerstra. Durante i suoi studi in Svezia, ha ricevuto una borsa di studio dalla fondazione "Värmlands Söner Gille".

Ha partecipato a masterclass con Lorenzo

Ghielmi, Guy Bovet e Josep Maria Mas Bonet. Anneke lavora come organista e interprete con particolare attenzione alla musica antica.

Tiene spesso concerti d'organo e si è già esibita su diversi importanti organi storici. Tra le altre cose, è ospite abituale degli organi storici della Frisia orientale, incluso il famoso organo Schnitger di Norden.

I tour di concerti l'hanno portata in Austria, Norvegia e America Latina. Nel 2022 ha tenuto un concerto d'organo al "Festival Internacional de Música Antigua" in Perù. Anneke si esibisce anche come suonatrice di basso continuo e lavora come musicista di chiesa a Brema.



Sabato 2 settembre ore 17

VOLTAGGIO, Pinacoteca e Convento dei Cappuccini



Comune di Voltaggio

SILVIA FASOLATO E MASSIMO SIGNORINI

duo di fisarmoniche



Pinacoteca
e Convento
dei Cappuccini



Associazione
l'Arcangelo

“I mille colori della fisarmonica”

ANONIMO

Tourdion, danza francese del XVI secolo

BERNARDO PASQUINI (1637 - 1710)

Sonata in Mi minore n. 10

(Allegro moderato / Allegro sostenuto / Vivace)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Tre preludi-corali

BWV 731

BWV 659

BWV 623

JOHANN SEBASTIAN BACH

Aria in Re maggiore tratta dalla Suite in Re maggiore (Overture)

PADRE ANTONIO SOLER (1729 - 1783)

Concerto n° 1 in Do maggiore

ENNIO MORRICONE (1928 - 2020)

La califfa (fisa solo, Silvia Fasolato)

YANN TIERSEN (1970)

Il favoloso mondo di Amélie

Suite

NICCOLÒ PAGANINI (P. Hughes-M Signorini) (1782 – 1840)

Variazioni sul capriccio Op. 24

(fisarmonica sola, Massimo Signorini)

ANTHONY GALLARINI (1904 - 2006)

Vivo

NICOLA PIOVANI (1946)

La vita è bella

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)

Libertango



SILVIA FASOLATO

Ha ottenuto nel 1993 la maturità artistico musicale al Conservatorio di Musica "A. Buzzolla" di Adria (RO) sotto la guida della prof. Luisa Guariglia. Nel 1999 si è diplomata in pianoforte al Conservatorio di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV) dove contemporaneamente frequentava il corso di fisarmonica nella classe del prof. Ivano Paterno diplomandosi nel 2004. Nello stesso Conservatorio ha fatto parte per 2 anni del corso di clavicembalo con la prof. Lia Levi Minzi. Componente alla fine degli anni '80 della Fisorchestra "Primavera" con esibizioni in Veneto, Lombardia e Marche, da 30 anni svolge attività didattica in varie associazioni musicali e istituti comprensivi delle province di Padova e Venezia, collaborando con varie formazioni musicali (banda musicale; duo; quartetto...) in veste di pianista e fisarmonicista. Più recente la collaborazione con il flautista Fabio Bacelle (docente al Conservatorio A. Pedrollo di Vicenza) e con la Mezzosoprano Maria Giovanna Lazzarin con repertorio dal Barocco al Tango.

Nel 2021 è stata docente di fisarmonica al Liceo Musicale "C. Marchesi" (PD); dal 2021 è docente al Progetto Musica al Liceo A. Einstein di Piove di Sacco.



MASSIMO SIGNORINI

Si diploma in fisarmonica al Conservatorio Statale di Musica Luigi Cherubini di Firenze con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore sotto la guida del maestro Ivano Battiston e successivamente ottiene il diploma in Jazz con la laurea triennale sotto la guida del maestro Mauro Grossi presso l'I.S.S.M. Pietro Mascagni di Livorno. Parallelamente alla fisarmonica si laurea con il massimo dei voti in Cinema Teatro Produzioni Multimediali presso la Facoltà di Lettere dell'Università Pubblica e Politica presso l'Università di Pisa. Si specializza nel repertorio barocco, contemporaneo e jazz con vari docenti tra cui: I. Battiston, S. Di Gesualdo, S. Hussong, T. Anzellotti, R. Galliano, H. Noth, J. Macerollo, F. S. Paz, M. Grossi, M. Gianmarco, G. Trovesi e M.A. Barcos. Attualmente è attivo come concertista solista, spaziando dalle trascrizioni e adattamenti di musiche antiche, barocche e romantiche (G. Frescobaldi, C. Merulo, F. Couperin, J.S. Bach, D. Scarlatti, G.F. Haendel, D. Zipoli etc...) al repertorio contemporaneo di letteratura originale per fisarmonica (L. Berio,

B. Bettinelli, F. Donatoni, G.G. Luporini, S. Gubaidulina, S. di Gesualdo, U. Rojko, G. Grisey, S. Sciarrino, T. Hosokawa etc...) fino a spaziare alla world-music, al jazz e alle musiche da film (A. Piazzolla, L. Fancelli, R. Galliano, N. Rota, E. Morricone, C. Corea, A. Ibrahim, K. Barron, etc...). Ha eseguito composizioni in prima assoluta, sia in veste di fisarmonicista solista che in ensemble e in orchestra, di autori quali: Beat Furrer (Canti notturni, Torino, 2007) con l'Orchestra Sinfonica della Rai; Bruno de Franceschi, Claire (Perugia, 2008) radiodramma musicale liberamente tratto da La visita della vecchia signora di F. Durrenmatt, Maria Francesca Romana Terreni, Alle prime ore del giorno e Falce di luna (Pisa, 2009) con il flautista Stefano Agostini; Maurilio Cacciatore, Meccanica degli Avatar (Firenze, 2017) con la Contemporartensemble; Roberto Prezioso, Paranoise (Firenze, 2017) con la Contemporartensemble; Marco Vanni, The pawnshop (2017) con Marco Vanni e proiezione del film muto The pawnshop di Charlie Chaplin; Alessandro Magini, Sei e Le voci di Urania (Ema Vinci, 2019-2020) con il Quintetto Italiano di Fisarmoniche; Gianmarco Caselli, Musica delle tenebre (Lucca, 2020) con elettronica. Collabora in qualità di solista e di prima parte con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma, l'Orchestra del Laboratorio Lirico Toscano, l'Orchestra del Festival Pucciniano. Nel 2011 è stata dedicata a Massimo Signorini un'intera puntata a "Qui Comincia" su Radio 3 per la presentazione del suo libro Fisarmonica e Interpretazione – Un'introduzione e cinquanta interviste edito da Felici Editore. Pubblica materiale di saggistica, didattica e composizioni musicali per le case editrici: Ut Orpheus di Bologna, Sillabe di Livorno, Il Campano di Pisa. Nel 2012 ha recuperato il nome dell'Accademia degli Avvalorati di Livorno sotto forma di associazione con lo scopo di valorizzare le tradizioni musicali ed artistiche della Città di Livorno. È docente di ruolo di fisarmonica presso il Conservatorio Statale Domenico Cimarosa di Avellino.

Domenica 3 settembre ore 17.30
VIGUZZOLO, Oratorio di S. Antonio

MAURIZIO MAFFEZZOLI, organo

“..Italia e Spagna a confronto”

MARCANTONIO CAVAZZONI (1490 ca. - 1570 ca.)

Ricercada

GIOVANNI BATTISTA FERRINI (1601 -1674)

Ballo di Mantova

ADRIANO BANCHIERI (1568 - 1634)

La Battaglia

GREGORIO STROZZI (1615 - 1687)

Mascara sonata e ballata da più Cavalieri Napolitani

NICOLÒ MORETTI (1764 - 1821)

Sonata per l'Elevazione
Sonata ad uso orchestra

FRANCISCO CORREA DE ARAUXO (1575 - 1654)

Tiento n°69

Tres Glosas sobre el Canto Llano de la Immaculada Concepcion

ANTONIO DE CABEZON (1510 - 1566)

Salve Regina
Diferencias sobre el canto del Caballero

FRANCISCO CORREA DE ARAUXO (1575 - 1654)

Secundo Tiento de Sexto Tono

FRANCIS CHAPELET (1934)

Tiento de medio registro de tiple de quarto tono

F. PEDRO DE ARAUJO (XVII sec)

Batalha de sexto Ton



MAURIZIO MAFFEZZOLI

Nato a Como nel 1974, diplomato in Organo e Composizione Organistica con il M° W. Van De Pol, in Clavicembalo con il M° A. Fedi ed in Didattica della Musica con il M° A.M. Freschi presso il Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia, ha approfondito gli studi con A. Fedi, F. Munoz, L.F. Tagliavini, L. Tamminga e H. Vogel.

Ha al suo attivo numerosi concerti, in Italia e all'estero, sia

come solista che in formazioni cameristiche (Festival dei due Mondi di Spoleto, Festival Organistico Umbro, Festival di Venezia, Itinerari organistici a Pisa, Festival organistico di Viterbo, Hermans Festival, Festival International Orgues vallées Roya- Bevera -Francia-, Organ Festival di Tokyo, Concerti d'organo a Varsavia, Città del Messico, Helsinki, Lublino, Danimarca, Francia).

Ha collaborato come docente con il Conservatorio Nacional de Musica di Città del Messico, Akademia Muzyczna Bydgoszcz (Polonia) e la Frederic Chopin Musical University. Dirige il coro “Monti Azzurri” di Pievebovigliana (MC) e il coro di voci bianche “Helvia Recina” di Villa Potenza (MC). Ha inciso il cd “Organum contra Organum” per due organi, un cd con musiche inedite di autori abruzzesi per la Tactus, un dvd “Terra d’organi” per la provincia di Macerata ed ha in programma una registrazione di un cd di autori spagnoli per organo e mezzo-soprano. E' presidente dell'associazione musicale “Organi-Art & Borghi” di Camerino, con cui organizza il Festival organistico “Terra d'Organi Antichi” giunto quest'anno alla sua XVII edizione, e organista titolare dell'organo di S. Caterina d'Alessandria di Comunanza -FM- (-Anonimo XVII sec - fam. Fedeli XVIII sec – O. Cioccolani 1858-) e degli organi (G. Fedeli 1769 e F. Testa 1712 – D. Fedeli 1829-53) della Basilica di S. Venanzio di Camerino (MC).



Mercoledì 6 settembre ore 21
SPIGNO MONFERRATO, chiesa parrocchiale

FEDERICA IANNELLA, organo

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Fantasia in Do maggiore

JOHANN CASPAR FERDINAND FISCHER (1656-1746)

Chaconne in Fa
Toccata da Uranie

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)

Sarabande (dalla Suite Nr. 4 HWV 437)
Passacaglia (dalla Suite in sol HWV 432)

BENEDETTO MARCELLO (1686-1739)

Fuga in mi minore

GIOVANNI BATTISTA PES CETTI

Sonata VI in do minore
(Allegro ma non troppo - Moderato - Presto)

BALDASSARE GALUPPI (1706-1785)

Sonata in sol minore R.A.1.12.05
Andante

VINCENZO BELLINI (1801-1835)

Sonata per organo in sol minore

GIOVANNI MORANDI (1777-1850)

Sonata II per l'elevazione in Mi bemolle maggiore
(dalla XII Raccolta di Sonate)
Sonata I per l'offertorio in do minore
(dalla V Raccolta di Sonate)



FEDERICA IANNELLA

Federica Iannella è nata e vive a Senigallia, dove dall'anno 2002 è organista titolare presso la Chiesa Santa Maria della Neve. Ha svolto i suoi studi musicali presso i conservatori "G. Rossini" di Pesaro diplomandosi in Organo e composizione organistica, "A. Pedrollo" di Vicenza conseguendo cum laude il diploma accademico di II livello, sotto la guida del M° Roberto Antonello. Parallelamente agli studi organistici ha frequentato il corso di Musicologia presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Bologna, dove si è laureata col massimo dei voti in Filosofia della Musica. Ha partecipato a numerosi corsi di

perfezionamento. Ha al suo attivo numerosi concerti, come solista, in duo, a quattro mani, in formazioni corali ed orchestrali, esibendosi regolarmente in prestigiosi festival italiani e stranieri (Germania, Francia, Belgio, Austria, Repubblica Ceca, Svizzera, Polonia, Spagna, Città del Messico, Slovacchia, Stati Uniti e Russia).

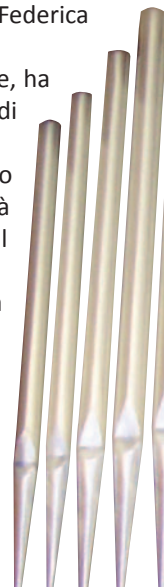
Ha inciso numerosi Cd, tra cui, in prima esecuzione mondiale, l'opera omnia delle Sonate a quattro mani di Giovanni Morandi (Tactus 2006 - 2012), le Sinfonie per organo a quattro mani di Gioachino Rossini (Tactus 2009), che si è aggiudicato le cinque stelle della rivista "Musica" (settembre 2009), ottenendo il primo posto della classifica classica/ strumentale al XXX premio della critica, le Sinfonie di Giuseppe Verdi per organo a quattro mani (Tactus 2015), recensito migliore disco del mese da MusicWeb International e le Trascrizioni operistiche per organo di Giovanni Morandi (Tactus 2016).

Le sue esecuzioni sono state definite "musicali, ricche di temperamento e di vivacità espressiva con talento per l'arte della registrazione"; "Early Music Review" riconosce in Federica Iannella un'eccellente interprete della musica teatrale del XIX secolo.

Particolarmente interessata alla ricerca e alla trascrizione di partiture manoscritte, ha pubblicato per la casa editrice Armelin di Padova il VI volume delle opere da tasto di B. Galuppi e 2 volumi sulle Sonate a quattro mani di Giovanni Morandi.

Membro di giuria in concorsi organistici, ha tenuto conferenze a carattere storico - musicologico e nel dicembre 2010 è stata invitata dall'Accademia barocca di Città del Messico come docente del corso sulla musica organistica italiana dal XVI al XVIII secolo.

Impegnata nel recupero e nella valorizzazione del patrimonio organario, Federica Iannella ha promosso il restauro di numerosi organi antichi presenti nella regione Marche. È direttore artistico del Festival Organistico Internazionale città di Senigallia e dell'Ottobre organistico del Conservatorio "L. Campiani" di Mantova, dove dall'anno 2017 è docente di Organo.



Domenica 10 settembre ore 17
CASTELFERRO, chiesa Parrocchiale

MAURICE CLERC, organo (Francia)
MIRANDA SCAGLIOTTI, poesie

*concerto inaugurale del restauro dell'organo "Mascioni" (1979)
effettuato dalla ditta "Mascioni" nel 2023*

ANONIMI

Suite di danze dal XIV al XVII secolo (Restituzione di Francis Chapelet)
Intrada, Danse française, Danse anglaise, Danse allemande,
Danse espagnole, Danse hongroise, Saltarelle italienne,
Danse Autrichienne.

DIETRICH BUXTEHUDE (1637-1707)

Due Preludi - Corali
«Nun Komm, Der Heiden Heiland»
«Ein Feste burg ist unser Gott»

JEAN-JOSEPH MOURET (1682 – 1738)

Symphonies de Fanfares (1ère suite)
Ouverture
Gracieusement et sicilienne
Final (trascrizione di Maurice Clerc)

BENEDETTO MARCELLO (1686-1739)

Andante dal concerto in do minore

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1759)

Toccatà e fuga in re minore BWV 565

MAURICE DURUFLÉ (1902-1986)

Méditation

GASTON LITAIZE (1909-1991)

Due Preludi Liturgici
Andantino in A Major
Allegretto in B Majeur

JEHAN ALAIN (1911-1940)

Postlude pour l'office des complies

JEAN LANGLAIS (1909-1991)

Te Deum



MAURICE CLERC

Maurice Clerc è la continuazione della grande tradizione francese unita all'energia ed al dinamismo della nostra epoca.

Ha tenuto 1300 recital in una ventina di paesi, tra cui 30 tournée nell'America del Nord (USA e Canada). Ha attraversato quattro continenti in più di 40 anni d'attività artistica, dalla Germania alla Nuova Zelanda e Sud Africa. Ha suonato nei luoghi più prestigiosi: Notre Dame di Parigi, la Cattedrale di San Patrizio a New York, il Duomo di Lubecca, la Basilica di San

Marco a Venezia, l'Oratorio di San Giuseppe a Montreal, la Cattedrale di St. Paul a Melbourne, l'auditorium della NHK di Tokyo, l'Hong Kong Cultural Center. Nel 1987 è stato invitato a tenere due concerti di inaugurazione del grande organo Flentrop nel nuovo auditorium di Taipei. Nel 1999 si reca a Seoul per l'International Convention degli organisti concertisti. Nel 2003 è nuovamente a Hong Kong, in Cina, Messico e Sud Africa. Questa carriera internazionale lo ha portato ad esibirsi nei più importanti festival internazionali come Bruges, Ravenna, Madrid, Morelia, Saint-Eustache a Parigi, Milstatt, Francoforte, Budapest, Varsavia, Buenos Aires e Montevideo, ecc.

Nato a Lione nel 1946, Maurice Clerc si è laureato presso l'École Normale de Musique di Parigi, dove ha ricevuto gli insegnamenti di Suzanne Chaisemartin, poi, nel 1975, al Conservatoire National Supérieur de Musique di Parigi, dove ha ottenuto un Primo Premio d'Organo nella classe di Rolande Falcinelli. Ha proseguito questo percorso per diversi anni con Gaston Litaize con cui ha approfondito l'interpretazione del repertorio dal XVIII secolo ad oggi. Infine, a partire del 1972, ha frequentato i corsi di improvvisazione di Pierre Cochereau all'Académie Internationale di Nice. Ha vinto il Premio di Improvvisazione al Concorso Internazionale a Lione nel 1977.

Maurice Clerc è organista emerito della cattedrale di Digione dopo essere stato titolare di questo grande organo per 46 anni tra il 1972 ed il 2018. E' stato anche docente presso il Conservatorio e l'Università di Digione.

Ha registrato una quindicina di CD dedicati a Bach ed ai maestri del barocco tedesco. Si è costruito una stabile reputazione nell'esecuzione del repertorio romantico e moderno ed è considerato uno degli specialisti della musica francese. E' infatti impegnato nella promozione di importanti opere di Franck, Vierne, Dupré, Fleury, Langlais. Le sue più recenti registrazioni lo hanno portato a presentare l'opera organistica di Pierre Cochereau ed un programma di trascrizioni francesi.

Maurice Clerc è Cavaliere della Legione d'Onore e Cavaliere dell'Ordine del Merito tedesco.



MIRANDA SCAGLIOTTI

Miranda Scagliotti si è formata e diplomata a Brera sotto la guida dei noti pittori Gianfilippo Usellini, Aldo Carpi e Mauro Reggiani.

Dopo le prime mostre collettive e personali ha esteso i propri interessi ad altri settori artistici e culturali, occupandosi di editoria d'arte, di multivisione, di arteterapia e di poesia.

L'artista è intensamente impegnata nella conduzione di corsi e di laboratori nei diversi settori delle sue specializzazioni.

Svolge altresì attività di sceneggiatrice, regista, coreografa e scenografa in svariate Sacre Rappresentazioni e spettacoli artistico-culturali in cui la pittura si fonde con la poesia, il canto, la danza e la musica, contribuendo a definire, nella pluralità dei linguaggi, una personalità versatile e innovativa.

Le preziose prestazioni di artisti di alto livello hanno reso esemplari opere come "Gandhi", "Uccisero una colomba", "España y sueño", "Manet e Monet", "Le ballerine di Degas", "Ben venga maggio", "Il pianto della Madre", "Il cantico dell'acqua", "Il racconto di frate Foco".

Sabato 23 settembre ore 18.30

SAN SALVATORE MONFERRATO, chiesa parrocchiale

SILVIA MARTINELLI, soprano

ANDREA TROVATO, organo

FRANZ LISZT (1811-1886)

Corale su "Nun danket alle Gott"

GEORG F. HÄNDEL (1685-1759)

Haec est Regina virginum, HWV 235

ALEXANDRE GUILMANT (1837-1911)

"Cœur de Jésus Enfant" (Cantique pour Soprano et Orgue)

LEON BOËLLMANN (1862-1897)

"Priere à Notre Dame" (da Suite Gothique Op. 25)

CESAR FRANCK (1822-1890)

Ave Maria

ATTR. GEORGES BIZET (1838-1875)

Agnus Dei

JACQUES-NICOLAS LEMMENS (1823-1881)

Cantabile per Organo

ANDREA TROVATO (1974)

Ecce Ancilla - Ave Maria

SAVERIO MERCADANTE (1795-1870)

Salve Maria

CHARLES GOUNOD (1818-1893)

Offertorio

Repentir. "O divin Rédempteur!"



SILVIA MARTINELLI

Silvia Martinelli, soprano, svolge un'ampia attività artistica, sia nell'ambito della lirica che del concertismo. Ha studiato canto con Margherita Rinaldi, perfezionandosi in seguito con Renata Scottò, Maria Chiara, Claudio Desderi e Julia Hamari. Premiata in numerose competizioni nazionali e internazionali, fra cui il Concorso "Hans Gabor Belvedere" di Vienna, ha interpretato molti ruoli da protagonista in opere quali *Le Nozze di Figaro*, *Don Giovanni*, *Barbiere di Siviglia*, *The Turn of The Screw* di Britten, *Rigoletto*, *Traviata*, *Bohème*, etc. Collabora in qualità di solista con importanti formazioni orchestrali (Ensemble "I Virtuosi" di Roma, Orchestra Sinfonica Tiberina, Solisti del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia) con repertorio sacro e lirico-sinfonico (Vivaldi,

Bach, Scarlatti, Pergolesi, Boccherini, Gounod, etc.). Artista versatile, è impegnata anche in ambito cameristico e liederistico, esibendosi in prestigiose sedi in Italia e all'estero (Germania, Spagna, Belgio, Polonia, Francia, Grecia, U.S.A., Canada, etc.). Incide per la casa discografica Tactus e Da Vinci Classics.



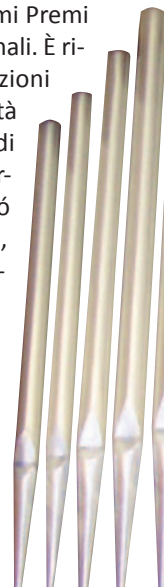
ANDREA TROVATO

Andrea Trovato, pianista e organista, conduce una brillante attività concertistica in Italia ed all'estero. Attivo sia come solista che in formazioni da camera, ha collaborato anche con importanti enti quali il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste.

Diplomato in Pianoforte e in Organo e Composizione Organistica, si è diplomato in Pianoforte anche presso il Corso di Alto Perfezionamento dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. È risultato vincitore di numerosi Primi Premi in prestigiose competizioni nazionali e internazionali. È ricorrentemente invitato da prestigiose associazioni concertistiche, tra cui Università Bocconi e Società dei Concerti di Milano, St. Patrick's Cathedral di New York, Roosevelt University e Columbia University (U.S.A.), Temps Fort Musique e Accueil Musical (Francia), OpusArtis e Associació Pau Casals (Spagna), Festival Internazionale di Musica Sacra di Varsavia (Polonia), Cattedrale di Losanna (Svizzera), Die Goldene Stunde (Vienna), Helsinki Organ Summer (Finlandia), St. Andreas Domenikanerkirche (Colonia), etc.

È docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio Statale di Musica "L. Cherubini" di Firenze.

Ha inciso per Dynamic, Tactus, Concerto Classics, KNS Classical, Da Vinci Classics.



Sabato 30 settembre ore 18

TORTONA, Santuario Madonna della Guardia

OLIVIER EISENMANN, organo (Svizzera)

dedicato a Paolo Perduca

GEORG MUFFAT (1653-1704)

Toccata undecima in Do minore

(da "Apparatus musico-organisticus", 1690)

NIELS WILHELM GADE (1817-1890)

Tre tonestykker (brani), op. 22 (1851)

Moderato – Allegretto – Allegro

JOSEF RENNEN IL GIOVANE (1868-1934)

Preludio in Do maggiore e Canzone in Fa maggiore

(della prima Suite, op. 56, 1902)

P. OTTO REHM (1887-1971)

Piccolo Concerto in re sul tema corale del

"Salve Regina" di Einsiedeln

Allegro maestoso – Andante misterioso – Prestissimo

CHRISTOPHER TAMBLING (1964-2015)

Preludio, Interludio e Toccata

su un tema di Edward Elgar (2013)

PAUL HUBER (1918-2001)

Toccata sulle campane del duomo di St. Gallen (1992)



OLIVIER EISENMANN

Nato a Zurigo, Olivier Eisenmann ha iniziato lo studio del pianoforte con il padre, il compositore Will Eisenmann, proseguendolo al Conservatorio di Lucerna con Sava Savoff. Contemporaneamente agli studi organistici con Eduard Kaufmann, organista della "Hofkirche" di Lucerna, ha seguito lo studio della Scienza conseguendo il grado di dottore all'Università di Zurigo.

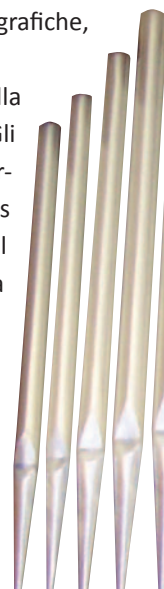
Ha svolto attività concerti-

stica come pianista e poi come organista nelle più importanti città europee.

Si è esibito anche in USA (New York, Washington D.C., Boston, Chicago, Memphis, Seattle etc.), Islanda, Australia (Melbourne, Camberra, Sydney), Nuova Zelanda, Messico.

Inoltre ha svolto attività solistica in qualità di organista in concerti sinfonici con l'Orchestra de la Suisse Romande, la Deutsche Bachorchester Ratzeburg, la Filarmonia Statale di Košice, la Südwestdeutsche Philharmonie, Singapore Symphony Orchestra a Singapore e diversi altri complessi orchestrali. Ha effettuato numerose registrazioni radio-televisive in Svizzera, Spagna, Svezia, Finlandia, Germania, Austria, Slovenia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Bielorussia, Russia, Brasile e Singapore, oltre a 22 incisioni discografiche, compresi 10 CD.

Per tanti anni Olivier Eisenmann è stato membro direttore dell'Associazione della Musica Contemporanea (Sezione Svizzera Centrale) e professore al Liceo di Zug. Gli sono state affidate conferenze sulla musica d'organo presso diverse accademie (Herford, Sydney, Mosca e Nischni Novgorod) e recentemente ha tenuto una masterclass al Conservatorio Statale di Musica a Parma. Inoltre pubblica in riviste musicali. Nel 2014 è stato insignito dalla sua residenza comunale della "Weggiser Rose" per la sua attività mondiale come concertista e "ambasciatore musicale" e nel 2022 col premio d'onore "Sciarpa Culturale" della città di Zug per il suo festival "Internationale Zuger Orgeltage" attivo da 40 anni.



Domenica 1 ottobre ore 18.15
NOVI LIGURE, chiesa di S. Antonio



ELENA ROMITI, oboe
LETIZIA ROMITI, organo

ANONIMO CELTICO (sec. XVII)

Variazioni su "Greensleeves" per oboe e basso continuo

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Preludio e Fuga in Do maggiore BWV 531 (organo solo)

JOHANN LUDWIG KREBS (1713 – 1780)

"Jesu meine Freude" per oboe ed organo obbligato

AUGUST GOTTFRIED HOMILIUS (1714 – 1785)

"Durch Adams Fall" per oboe ed organo obbligato

BENJAMIN BRITTEN (1913 – 1976)

da "Six Metamorphoses after Ovid " per oboe solo:

-Pan

-Aretusa

JOSEPH BONNET (1884 – 1944)

Variations de concert, op. 1

JEHAN LANGLAIS (1907 – 1991)

da "Sept Chorales pour hautbois et orgue":

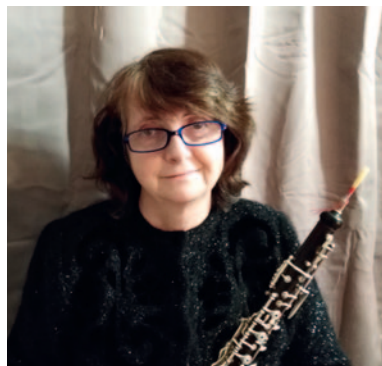
"Aus Tiefer Not"

"In dulci Jubilo"

HANS ANDRÉ STAMM (1958)

"Gartan Mother's Lullaby" per oboe ed organo
(canto tradizionale irlandese)

A partire dalle ore 16 visita guidata agli organi di Novi Ligure a cura di Andrea Scotto e di Alessandro Urbano con ritrovo davanti alla chiesa Collegiata, Piazza Dellepiane



ELENA ROMITI

Elena Romiti si è diplomata in oboe presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli ed in oboe barocco presso la scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico.

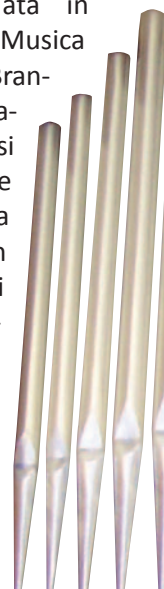
Ha seguito seminari con O. Zoboli e R. Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento "Tullio Macoggi" di Varenna (Co).

Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo ed in formazioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinensemble" di cui è fondatrice. Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Svizzera, Polonia, Francia, Austria e Germania riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino ha partecipato alla registrazione su compact disc della cantata di Johan Kuhnau "Uns ist ein Kind Geboren".



LETIZIA ROMITI

Letizia Romiti, diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha conseguito presso l'Università della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle Messe organistiche di Gerolamo Cavazzoni, relatore Guglielmo Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Musica di Brescia dove ha studiato con Fiorella Braccacci. Ha frequentato il corso di L. F. Tagliavini presso l'Accademia di Musica Antica Italiana per Organo a Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da K. Gilbert e T. Koopman. Ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria" ed ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Canada e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose. Ha effettuato incisioni discografiche su organi storici in Italia e all'estero. Ha tenuto masterclasses sulla musica antica italiana per organo ed è stata per quarant'anni docente di organo e composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.



Sabato 7 ottobre ore 19

ALESSANDRIA, chiesa di San Giovanni Evangelista (quartiere Cristo)



Associazione
Attività e Commercio
quartiere Cristo Alessandria

GIULIO E ROBERTO BONETTO, duo organistico

GEORG FRIEDRICH HAENDEL (1685-1756)

Concerto per organo e orchestra in Sib Maggiore, Op. 7 Nr. 1
Andante – Andante – Allegro – Bouree (**)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Preludio e fuga in Mi Minore, BWV 548
(Organo solo: G. Bonetto)

HEITOR VILLA-LOBOS (1887-1959)

Da Bachianas Brasileiras Nr. 5:
Aria
(Arr. R. Bonetto)
(Organo solo: R. Bonetto)

GUSTAV MERKEL (1827-1885)

Sonata in Re Minore, Op. 30
Allegro moderato – Adagio – Fuga (**)

(**) – brani per 2 organisti





GIULIO BONETTO

Giulio Bonetto nasce a Verona il 31 Luglio 1992. Conclude gli studi classici nell'anno scolastico 2010/2011 e si laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Verona nel giugno 2017. Prende le prime lezioni di pianoforte dal padre Roberto Bonetto, organista e docente al Conservatorio di Verona. Nel febbraio 2018 ottiene il diploma di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "F. Venezzes" di Rovigo, con il M^o Giovanni Feltrin. Nel maggio del 2014 debutta in concerto sul grande organo dell'Abbazia di Isola della Scala (Verona). Ha partecipato a numerosi master di prassi esecutiva ed improvvisazione con celebri maestri, tra cui Jean Guillou (Padova, 2018) e Wolfgang Sieber (Hofkirche di Lucerna, 2020). Nel maggio 2018 vince una borsa di studio come Stipendiato presso il Bayreuther Festspiele 2018,

messa in palio dall'Associazione Richard Wagner di Venezia. Nel Settembre 2021 debutta all'estero (36. Landsberger Orgelsommer - Landsberg am Lech, Germania) e prende parte all'esecuzione della Révolte des Orgues Op. 69 di Jean Guillou, composizione per 9 organi e percussioni, presso il Duomo di Milano, nell'ambito del "1. International Online Organ Festival", ideato dall'Associazione tedesca Festival e. V. Nel 2016 ha ideato ed organizzato la Rassegna concertistica "Attende Domine, et Miserere" nelle maggiori chiese veronesi ed attualmente è referente organizzativo per la rassegna internazionale Festival organi Storici di Verona. È Presidente dell'Associazione ETS GAFiRi - Giovani per l'Arena, il Filarmonico e il Ristori, che si dedica alla diffusione ed alla condivisione dell'esperienza operistica e concertistica teatrale tra i giovani, attraverso il dialogo e la collaborazione con i teatri veronesi ed italiani e le Istituzioni locali. È stato organista dal 2011 presso la Chiesa di S. Pietro Apostolo in Verona e presso la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in Verona. Nel Marzo 2021 è stato nominato Organista Titolare e Direttore di Coro presso la Chiesa di San Fermo Maggiore in Verona. Dall'anno scolastico 2016/2017 è docente di Pianoforte, Organo liturgico ed Accompagnamento presso la Scuola di Musica di Vigasio (VR).



ROBERTO BONETTO

Roberto Bonetto ha studiato organo, clavicembalo e composizione con i maestri Renzo Buja, Danilo Costantini e Antonio Zanon. Ha partecipato a corsi di perfezionamento tenuti da celebri docenti quali Jean Langlais, Gaston Litaize, Daniel Roth, Ton Koopman, Emilia Fadini, approfondendo, in seguito, lo studio del repertorio romantico francese a Parigi con Naji Hakim. Determinante l'incontro con la personalità artistica di Jean Guillou e, in seguito, la partecipazione dal 2005 al 2018 alle numerose esecuzioni europee della "Révolte des Orgues" composta dal Maestro per 9 organi e percussioni. Svolge un'intensa attività concertistica con numerose esibizioni solistiche in Italia, Austria (Stadtpfarrkirche Graz, St. Blasius Salzburg), Germania (Kreuzkirche Bonn, Landsberger Orgelkonzerte Stadtpfarrkirche

Maria Himmelfart, Ingolstadt, Münchner Philharmonia, Berliner Philharmonia, Kölner Philharmonia), Francia (Cathédral de Bourges, St. Eustache, Bordeaux, Alpe d'Huez), Svizzera (Cathédral de Lausanne, St. Peter und Paul Zürich), Danimarca (Helligaandskirken Copenaghen), Svezia (Linköpings Orgel Festival), Polonia (Arcicattedrale di Varsavia, Danzica), Spagna (Bergara, Paesi Baschi, Tenerife), Portogallo (PORTO - International Organ Festival) e Giappone (International Organ Festival in Japan, Yokohama, Tokyo). Come camerista ha lavorato con diverse compagini strumentali e corali, tenendo numerosi concerti soprattutto in duo e con il quartetto di ottoni "Organa et Bucinae". Ha effettuato inoltre registrazioni discografiche per diverse etichette e per emittenti radiofoniche e televisive. È organista titolare dell'Abbazia di Isola della Scala (VR) e, quale vincitore di concorso, titolare della cattedra di Armonia e Analisi presso il Conservatorio di Verona.



**ORGANO "SERASSI" (1825) "BIANCHI" (1884)
DELL'ORATORIO DI N. S. DELL' ANNUNZIATA DI OVADA
RESTAURATO DA ITALO MARZI
DI POGNO (NO) NEL 1994**

Tastiera cromatica di 58 tasti Do 1- La 5
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 20 pedali Do 1 - Fa diesis 2, con 12 suoni reali
(ritornello al Do 2)
Trasmissione meccanica

Campanelli soprani (manca)	Principale bassi 8'
Fagotto bassi 8'	Principale soprani 8'
Tromba soprani 8'	Ottava bassi 4'
Clarone 4' bassi	Ottava soprani 4'
Corno inglese 16' soprani	XV
Viola bassi 4'	XIX
Flauto traverso 8' soprani	XXII
Flauto in ottava bassi 4'	XXVI
Flauto in ottava soprani 4'	XXIX e XXXII
Ottavino soprani 2'	Contrabbassi con rinforzi (al ped.)
Cornetto I (2 e 2/3)	Timballi in tutti i tuoni
Cornetto II (1' e 3/5)	Voce umana (labiale)
Violoncello soprani 16' +	Tromboni 8' al pedale
Oboe soprani 8' +	III mano soprani

(+ : in cassa espressiva)

**ORGANO "CARLO GIULIANI" (1837)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GRONDONA
RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI"
NEL 1999**

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggio di 17 pedali, Do 1 - Sol diesis 2
Il 18 pedale è il rollante
Divisione bassi-soprani fra MI 3 e FA 3
Trasmissione meccanica

Fagotto bassi (8')	Principale bassi (8')
Trombe soprani (8')	Principale soprani (8')
Flauto soprani (8')	Ottava bassi
Viola bassi (4')	Ottava soprani
Ottavino bassi (1/2 piede)	XV
Cornetto I soprani (in XII)	XIX
Cornetto II soprani (XV + XVII)	XXII
Flauto in ottava	XXVI
Voce Umana	XXIX
Terza mano	Contrabbasso al pedale (16')

Tiratutti del Ripieno
Combinazione libera alla lombarda

**ORGANO "LIBORIO GRISANTI" (1735)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASTELSPINA
RESTAURATO DALLA DITTA BRONDINO VEGEZZI BOSSI
NEL 2022**

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggio di 9 pedali Do 1 - Do 2
Trasmissione meccanica

Voce Umana	Principale 8'
Flauto in XII	Ottava
Cornetto tre file	XV
	XIX
	XXII
	XXVI
	XXIX



ORGANO "MARIN" (1962) DELLA CHIESA DEL CARMINE DI ALESSANDRIA

L'organo attuale a trasmissione elettropneumatica, opera della ditta "Marin" di Genova-Bolzaneto (1962), contiene un sostanzioso "corpus" di canne provenienti dal preesistente "Lingiardi" ivi costruito nel 1885

Due tastiere di 61 tasti do 1- do 6
Pedaliera concavo-radiale di 32 pedali do 1- sol 3

Grand'Organo (I tastiera):
Principale 16' – Principale 8' – Ottava 4'- XII – XV –
Ripieno grave – Ripieno acuto – Bordone 8' – Dulciana 8' –
Flauto 4' – Undamaris (Voce Umana) – Tromba 16' –
Tromba 8' –

Positivo (II tastiera):
Principalino 8' – Viola gamba 8' – Flauto dolce 8' – Fugara
4' – Flauto 4' – Flauto in XII 2 e 2/3 – Ottavino 2' –
Decimino 1 e 1/3 – Ripieno 4 file – Oboe 8' – Voce Celeste
8' - Tremolo

Pedale:
Contrabbasso 16' – Subbasso 16' – Basso armonico 8' –
Violoncello 8' – Bordone 8' – Ottava 4' – Flauto 4' –
Tromba 16' – Tromba 8' – Chiarina 4'

Unioni ed accoppiamenti vari

ORGANO "MASCIONI" (1983) DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA GUARDIA DI TORTONA

Due tastiere di 61 note ciascuna (Do 1 - Do 6)
Pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do 1 - Sol 3)
Trasmissione elettrica

I - Grand'Organo:	II - Espressivo:	Pedale:
Principale	Principale	Contrabbasso
Principale	Ottava	Basso
Ottava	Ripieno 3 file	Ottava
Decimaquinta	Bordone	Ripieno 4 file
Ripieno 4 file	Flauto	Subbasso
Ripieno 6 file	Flauto in XII	Gran quinta
Flauto reale	Flautino	Bordone
Flauto in VIII	Decimino	Trombone
Cornetto 3 file	Viola	Tromba
Tromba	Voce celeste 2 file	Clarone
	Oboe	
	Tremolo	

Unioni ed accoppiamenti vari

**ORGANO "LOCATELLI" (1875)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI ARQUATA SCRIVIA
RESTAURATO DALLA DITTA "F.LLI PICCINELLI" DI PON-
TERANICA (BG)**

Una tastiera cromatica di 61 tasti Do 1 - Do 5
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 24 note Do 1 - Si 2

Terzamani	Principale 16' bassi (da do2)
Cornetto 3 file	Principale 16' soprani
Fagotto bassi	Principale 8' bassi
Tromba soprani	Principale 8' soprani
Clarone bassi	Ottava 4' bassi
Violoncello soprani	Ottava 4' soprani
Viola 4' bassi	XV (ritornella sul do4)
Flutta soprani	XIX
Flauto 4' bassi	XXII
Flauto 4' soprani	XXVI-XXIX
Ottavino soprani	Contrabbassi e ottave (12 note reali- ritornella sul do 2)
Voce umana soprani	Tromboni 8 (12 note reali-ritornella sul do 2)

Accessori: tiratutti per ripieno e combinazione libera alla lombarda

Unioni ed accoppiamenti vari

**ORGANO COSTRUITO DALLA DITTA "ORGANART"
DI CAMPOMORONE (GENOVA 1979)
DELLA CHIESA DI S. ANTONIO DI NOVI LIGURE**

Due tastiere di 61 tasti. Do 1 – Do 6
Pedaliera di 32 pedali. Do 1 – Sol 3

Grand' Organo:
Principale 8' – Ottava 4' – XV 2' – XIX – Ripieno 3 file –
Bordone 8' – Voce umana 8'

Unioni:
I-Pedale – II- Pedale – Unione Tastiere – Acuta I- Pedale –
Acuta II- Pedale – Grave I – Acuta I – Grave II-I - Acuta II-I –
Acuta II

Organo Espressivo:
Bordone 8' – Salicionale 8' – Flauto 4' – Nazardo –
Cornetto 2 file – Tromba 8' – Tremolo

Pedale:
Subbasso 16' – Basso Armonico 8' – Ottava 4' – XV 2'

4 combinazioni aggiustabili
Staffe per Crescendo e per Espressione



**ORGANO ANONIMO DEL SEC. XVIII
DELL'ORATORIO DI NOSTRA SIGNORA ASSUNTA
DI ARQUATA SCRIVIA
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARIA "DELL'ORTO
E LANZINI" DI DORMELLETO (NO) NEL 2023**

Principale 4'
Ottava
Quinta Decima
Decima Nona
Vigesima Seconda
Flauto in Ottava
Voce Umana [dal do3]
Basso 8'

**ORGANO LUIGI CIURLO (1779)
DELL' ORATORIO DI S. ANTONIO DI VIGUZZOLO**

Una tastiera in sesta di 45 tasti con estensione Do 1 - Do 5
Divisione tra bassi e soprani ai tasti Si 2 - Do 3.
Pedaliera a leggio in sesta di 8 note costantemente unita
alla tastiera.
Trasmissione meccanica del tipo sospesa

Principale
Ottava
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
Cornetto
Flauto in ottava
Voce Umana
Tromba

**ORGANO "LINGIARDI" (1868)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASALNOCETO
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA ITALO
MARZI S.N.C. NEL 2013**

Tastiera di 58 tasti Do 1 - La 5
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggio di 17 pedali Do 1 - Mi 2 con dodici suoni
reali, più tre pedali per Terzamano, Rollante e Campanelli
Trasmissione meccanica

Terzamano	Contrabbassi alla tastiera
Fagotto bassi	Principale 16' soprani
Trombe soprani	Principale 8' bassi
Violoncello 16' soprani	Principale 8' soprani
Viola 4' bassi	Ottava bassi
Flutta soprani	Ottava soprani
Cornetto tre file	Duodecima soprani
Ottavino soprani	Decimaquinta
Voce Umana	Decimanona
Timpani	Vigesima seconda e sesta
Campanelli	Ripieno quattro file
Tremolo	Contrabbassi e rinforzi
	Unione tasto al pedale

Pedaletti per Fagotto bassi - Tromba soprani - Violoncello
soprani - XII soprani - Ottavino soprani
Stanghe per Ripieno e Combinazione libera alla lombarda

**ORGANO "GIUSEPPE GANDINI" (1923)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN SALVATORE
MONFERRATO
RESTAURATO DALLA DITTA "RIGOLA ORGANI" NEL 2022**

Due tastiere di 58 tasti Do 1 – La 5
Pedaliera di 27 pedali Do 1 - Re3
Trasmissione pneumatica

I tastiera:

Ripieno 4 file – XV 2' – XII - Principale I 8' - Principale II 8' -
Ottava – Dulciana 8' – Flauto 8' – Eolina 4' – Undamaris 8'
- Tromba 8' – Annullatore Ance

II tastiera:

Oboe 8' – Viola da Gamba 8' – Concerto Viole 8' -
Bordone 8' – Flauto 4' – Principale 8' – Ottava 4' – XV 2'
– Ripieno 2 file

Pedale:

Cello 8' – Ottava 8' - Subbasso 16' - Contrabbasso 16'

Pedaletti per: Unione I/Pedale – Unione II/Pedale –
Unione due Manuali – Tromba - Ripieno I Manuale – Tutto
I Manuale
Staffe per Espressione (a sinistra) e Crescendo (a destra)

**ORGANO "MASCIONI" (1979)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASTELFERRO
RESTAURATO DALLA DITTA "MASCIONI" NEL 2023**

Due tastiere di 58 tasti Do 1 – La 5
Pedaliera di 30 pedali Do 1 - Fa3
Trasmissione elettrica

I tastiera:

Principale 8' - Ottava – XV - Ripieno 4 file – Tromba 8' –

II tastiera:

Bordone 8' – Flauto aperto 4' – Principale 2' – Sesquial-
tera 2 e 2/3 – Voce Celeste – Tremolo

Pedale:

Subbasso 16' – Principale 8' – Bordone 8' – Flauto 4'

Unioni e Accoppiamenti vari



**ORGANO "AGATI" (1830 ca.) "COLLINO" (1879)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SPIGNO MONFERRATO
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARIA
DI GRAZIANO INTERBARTOLO
NEL 2019**

Tastiera di 61 tasti Do 1 - Do 6

Divisione Bassi - Soprani fra Si 2 e Do 3

Pedaliera a leggìo di 17 pedali Do 1 - Mi 2

Trasmissione meccanica

Campanelli	Principale in 16 Bassi (dal Do 2)
Voce Umana	Principale in 16 Soprani
Cornetto a tre canne	Principale in 8 Bassi
Corno Dolce Soprani	Principale in 8 Soprani
Flauto in 8va Bassi	Ottava nei Bassi
Flauto in 8va Soprani	Ottava nei Soprani
Flauto Traversiere	Duodecima
Ottavino nei Soprani	Decima Quinta
Flauto in Duodecima	Decima Nona
Viola Bassi	Vigesima Seconda
Fagotto nei Bassi	Vigesima Sesta
Tromba nei Soprani	Vigesima Nona
Corno Inglese Soprani	Trigesima Terza e Sesta
Tromboni ai pedali	Contrabbassi 16 con Ottava
Terzamano	Bassi di Armonia

Staffe per Ripieno e Combinazione Libera

Pedaletti per Terzamano e Rollante

**ORGANO MASCIONI, (2010)
DELLA CHIESA DI S.GIOVANNI EVANGELISTA -
ALESSANDRIA**

Tre tastiere di 61 note (Do 1 – Do 6)

Pedaliera di 32 note (Do 1 – Sol 3)

I tastiera (Grand'Organo):

Principale 16' - Principale 8' – Flauto doppio 8' – Gamba 8' – Ottava 4' - Flauto 4' – Duodecima 2.2/3 – Quintadecima 2' – Ripieno 4/6 file – Cornetto 4 file - Tromba 16' – Tromba 8' – Campane (25 note)

II tastiera (Positivo):

Principale 8' – Flauto camino 8' – Ottava 4' – Flauto a cuspidi 4' – Flauto in XII – Ottavina 2' – Terza 1.3/5 – Cembalo 2 file – Cromorno 8' – Tremolo I e II

III tastiera (Recitativo):

Controgamba 16' – Principale 8' – Corno di notte 8' – Salicionale 8' – Flauto octavante 4' – Flautino 2' – Terziana 4 file – Plein Jeu 3/5 file – Tromba armonica 8' – Oboe 8' – Vox Humaine 8' – Voce Celeste 8' – Tremolo

Pedale:

Basso 16' – Subbasso 16' – Quinta 10 .2/3 - Basso 8' – Flauto 8 – Corno 4' – Controfagotto 16' – Fagotto 8' – Fagottino 4' - Bombarda 16' -

Unioni e accoppiamenti vari

Staffa Crescendo

Staffa Espressione

Trasmissione meccanica per le catenacciature, elettrica per i registri

Selettore digitale per 1500 combinazioni regolabili

**XLIV Stagione Internazionale di Concerti
sugli Organi Storici
della provincia di Alessandria**

Letizia Romiti

direzione artistica

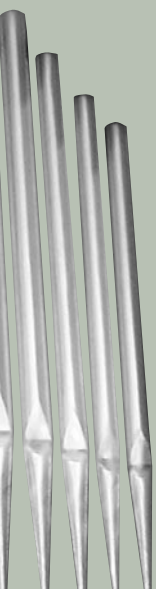
Informazioni:

Associazione Amici dell'Organo

Tel. 0131 254421

Cell. 338 7193623

www.amicidellorgano.org



ALESSANDRIA
ARQUATA SCRIVIA
CASALNOCETO
CASTELSPINA
GRONDONA
NOVI LIGURE
OVADA
PREDOSA
SAN SALVATORE MONFERRATO
SPIGNO MONFERRATO
TORTONA
VIGUZZOLO
VOLTAGGIO